



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento  
delle Finanze

Ragioneria  
Generale  
dello Stato

## Rapporto sulle entrate - Settembre 2025

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-settembre 2025 mostrano nel complesso una crescita di 26.661 milioni di euro (+4,2 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+8.056 milioni di euro, +1,9 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+18.605 milioni di euro, +9,4 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

### Andamento delle entrate tributarie

#### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo considerato aumentano di 8.056 milioni di euro (+1,9 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2024.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato aumenta di 8.396 milioni di euro (+2,0 per cento). In crescita gli incassi da attività di accertamento e controllo (+1.137 milioni di euro, +10,8 per cento) e le entrate degli enti territoriali (+310 milioni di euro, +0,7 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 1.787 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2024 (4,3 per cento).

Gen-Set	2024	2025	Δ	Δ%
Totale	432.907	440.963	8.056	1,9%
Bilancio Stato	418.555	426.951	8.396	2,0%
Accertamento e contr.	10.526	11.663	1.137	10,8%
Enti territoriali	45.855	46.165	310	0,7%
Poste correttive (*)	-42.029	-43.816	-1.787	-4,3%

*mln di euro*

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

#### 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi nove mesi del 2025 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 426.951 milioni di euro (+8.396 milioni di euro, +2,0 per cento).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 241.969 milioni di euro (+807 milioni di euro, +0,3 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 184.982 milioni di euro (+7.589 milioni di euro, +4,3 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 170.802 milioni di euro (-3.645 milioni di euro, -2,1 per cento). In diminuzione risulta la componente delle ritenute di lavoro dipendente (-2.108 milioni di euro, -1,3 per cento): questo andamento riflette l'effetto delle misure introdotte dalla Legge di bilancio per il 2025 che hanno trasformato in strutturali le disposizioni inizialmente previste in via temporanea per il solo 2024. Nel 2024, infatti, la riduzione del cuneo fiscale operava sul versante contributivo, attraverso un taglio temporaneo delle aliquote previdenziali. Tale intervento ha avuto un effetto diretto sulle entrate contributive, che si sono ridotte, e un effetto solo indiretto e di impatto contenuto sulle entrate tributarie che, al contrario, sono aumentate. In flessione i versamenti in autoliquidazione IRPEF (-1.814 milioni di euro, -13,6 per cento). Il gettito dell'IRES è pari a 31.667 milioni di euro (-944 milioni di euro, -2,9 per cento). Positivi risultano gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché sugli interessi e altri redditi di capitale (1.772 milioni di euro, +12,9 per cento), dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (1.629 milioni di euro) e dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione (+1.238 milioni di euro) che riflettono l'andamento favorevole del risparmio gestito nel 2024 che ha registrato sia una crescita significativa del numero delle posizioni gestite in essere rispetto al 2023, sia una elevata redditività degli investimenti. Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 127.229 milioni di euro (+3.521 milioni di euro, +2,8 per cento): 113.210 milioni di euro (+3.267 milioni di euro, +3,0 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 14.019 milioni di euro (+254 milioni di euro, 1,8 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In aumento il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+304 milioni di euro, +1,7 per cento). Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 4.906 milioni di euro con una crescita pari a 33 milioni di euro (+0,7 per cento) rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

Gen-Set	2024	2025	Δ	Δ%
Totale	418.555	426.951	8.396	2,0%
Imp. Dirette	241.162	241.969	807	0,3%
IRPEF	174.447	170.802	-3.645	-2,1%
IRES	32.611	31.667	-944	-2,9%
Sostitutiva	13.695	15.467	1.772	12,9%
Imp. Indirette	177.393	184.982	7.589	4,3%
IVA	123.708	127.229	3.521	2,8%
Oli minerali	18.168	18.472	304	1,7%
Lotterie e Giochi	4.873	4.906	33	0,7%

*mln di euro*

## 1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo gennaio-settembre 2025 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 11.663 milioni di euro e registra un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1.137 milioni di euro, +10,8 per cento). In crescita risultano la componente relativa alle imposte dirette (+950 milioni di euro, +19,0 per cento) e la componente relativa alle imposte indirette (+187 milioni di euro, +3,4 per cento).

Gen-Set	2024	2025	Δ	Δ%
Totale	10.526	11.663	1.137	10,8%
Imp. Dirette	4.996	5.946	950	19,0%
Imp. Indirette	5.530	5.717	187	3,4%

*mln di euro*

## 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo ammontano a 46.165 milioni di euro e registrano una

crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+310 milioni di euro, 0,7 per cento). In aumento l'addizionale regionale all'Irpef (+687 milioni di euro, +6,1 per cento), l'addizionale comunale all'Irpef (+256 milioni di euro, +5,8 per cento). In diminuzione le entrate Irap (-633 milioni di euro, -3,1 per cento).

Gen-Set	2024	2025	Δ	Δ%
Totale	45.855	46.165	310	0,7%
Add. Regionale	11.208	11.895	687	6,1%
Add. Comunale	4.437	4.693	256	5,8%
IRAP	20.420	19.787	-633	-3,1%
IMU - IMIS	9.757	9.772	15	0,2%

*mln di euro*

## 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato sono risultate pari a 43.816 milioni di euro in aumento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+1.787 milioni di euro, +4,3 per cento). Andamenti positivi si registrano per le compensazioni relative alle imposte dirette (+1.226 milioni di euro, +5,6 per cento), per le compensazioni relative alle imposte indirette (+477 milioni di euro, +2,5 per cento) e per le compensazioni degli enti territoriali (+84 milioni di euro, 8,7 per cento).

Gen-Set	2024	2025	Δ	Δ%
Totale	42.029	43.816	1.787	4,3%
Comp. Dirette	21.801	23.027	1.226	5,6%
Comp. Indirette	19.264	19.741	477	2,5%
Comp. Territoriali	964	1.048	84	8,7%

*mln di euro*

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 418.744 milioni di euro in crescita di 8.599 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2024 (+2,1 per cento). In aumento sia gli incassi delle imposte dirette (+1.336 milioni di euro, +0,6 per cento) sia quelli relativi alle imposte indirette (+7.263 milioni di euro, +4,1 per cento).

### Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Set	2024	2025	Δ	Δ%
Totale entrate	418.555	426.951	8.396	2,0%
Totale Dirette	241.162	241.969	807	0,3%
IRPEF	174.447	170.802	-3.645	-2,1%
IRES	32.611	31.667	-944	-2,9%
Sostitutiva	13.695	15.467	1.772	12,9%
Altre dirette	20.409	24.033	3.624	17,8%
Totale Indirette	177.393	184.982	7.589	4,3%
IVA	123.708	127.229	3.521	2,8%
Oli minerali	18.168	18.472	304	1,7%
Tabacchi	8.514	8.600	86	1,0%
Lotterie e giochi	4.873	4.906	33	0,7%
Altre indirette	22.130	25.775	3.645	16,5%

*mln di euro*

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Set	2024	2025	Δ	Δ%
Totale entrate	410.145	418.744	8.599	2,1%
Totale Dirette	233.525	234.861	1.336	0,6%
IRPEF	167.962	164.126	-3.836	-2,3%
IRES	32.395	32.151	-244	-0,8%
Sostitutiva	13.067	14.862	1.795	13,7%
Altre dirette	20.101	23.722	3.621	18,0%
Totale Indirette	176.620	183.883	7.263	4,1%
IVA	124.516	128.144	3.628	2,9%
Oli minerali	17.817	18.069	252	1,4%
Tabacchi	8.095	8.176	81	1,0%
Lotterie e giochi	4.888	4.823	-65	-1,3%
Altre indirette	21.304	24.671	3.367	15,8%

*mln di euro*

### **Nota metodologica.**

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010.
  - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
  - 1.2 Ai fini del calcolo del conto della PA le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
  - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nel periodo gennaio-settembre 2025 sono risultati pari a 216.708 milioni di euro, in aumento di 18.605 milioni di euro (+9,4 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Sett(mln.)	2024	2025	diff.	var %
(a) INPS	181.439	200.340	18.901	10,4
INAIL	7.616	7.791	175	2,3
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	9.048	8.577	-471	-5,2
<b>TOTALE</b>	<b>198.103</b>	<b>216.708</b>	<b>18.605</b>	<b>9,4</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 200.340 milioni di euro, in aumento di 18.901 milioni di euro rispetto al 2024 (+10,4 per cento), per effetto della crescita degli incassi sia del settore privato (+11,4 per cento) sia delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici (+7,0 per cento).

La dinamica osservata è influenzata dall'andamento positivo del mercato del lavoro nonché dal venir meno, a partire dal 1° gennaio 2025, dell'esonero contributivo in favore dei lavoratori dipendenti riconosciuto per l'anno 2024<sup>1</sup>. Le entrate contributive dei dipendenti pubblici scontano, inoltre, gli effetti economici di regime dei contratti sottoscritti nel corso del 2024 a completamento della tornata contrattuale 2019-2021<sup>2</sup> nonché il rinnovo del contratto collettivo nazionale del Comparto delle Funzioni Centrali relativo al triennio 2022-2024<sup>3</sup>, con il pagamento dei relativi arretrati contrattuali.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 7.791 milioni di euro, registrando una crescita del 2,3 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, anche per effetto del risultato positivo dei versamenti in autoliquidazione del mese di febbraio del corrente anno rispetto al corrispondente mese del 2024.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 8.577 milioni di euro, in diminuzione del 5,2 per cento rispetto all'anno precedente. Tale andamento è da ricondursi, sostanzialmente, a una diversa calendarizzazione, da parte di alcuni Enti ricompresi nell'aggregato, dei termini dei versamenti contributivi rispetto all'esercizio precedente, i cui effetti saranno riassorbiti nell'ultima parte dell'anno.

<sup>1</sup> Articolo 1, comma 15 della legge 30 dicembre 2023, n. 213. L'esonero sulla quota dei contributi per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti, privati e pubblici, era pari a 6 punti percentuali per i percettori di una retribuzione annua su tredici mensilità fino a 35.000 euro, incrementato di un ulteriore punto percentuale per retribuzioni fino a 25.000 euro. La misura è stata sostituita, a decorrere dal 1° gennaio 2025, dagli interventi di riduzione del cuneo fiscale contenuti nella legge n. 207 del 2024 (Legge di bilancio 2025-2027).

<sup>2</sup> Nel corso del 2024 sono stati sottoscritti, con la corresponsione degli oneri arretrati, i contratti della dirigenza sanitaria, del personale dirigenziale delle funzioni locali e del settore istruzione e ricerca.

<sup>3</sup> Il CCNL del Comparto Funzioni Centrali è stato sottoscritto in via definitiva il 27 gennaio 2025.

